

**Nota Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
del 21.5.2020**

Si può ora confermare, a seguito della circolare del 20 maggio 2020 del Ministro dell'Interno, che è stata diffusa da ieri agli operatori di controllo che

I conducenti ed ogni altro lavoratore che rientra nella definizione di "personale viaggiante", impiegati nel settore dell'autotrasporto, prescindendo dalla loro cittadinanza e residenza o dalla sede legale della impresa dalla quale dipendono, fanno ingresso in Italia senza alcuna formalità.

Si conferma che rimane comunque fermo fino al 2 Giugno 2020 l'obbligo di rendere una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 per comprovare la sussistenza delle condizioni che consentono la applicazione di questa deroga per l'ingresso in Italia e cioè per comprovare la condizione di "personale viaggiante "

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 D.P.R. N.445/2000
DECRETO INTERMINISTERIALE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – SALUTE N. 120 DEL 17 MARZO 2020
come modificato dal DECRETO INTERMINISTERIALE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – SALUTE N. 145
DEL 3 APRILE 2020 – Aggiornamento al 3 APRILE 2020
VALIDA PER IL PERSONALE VIAGGIANTE ADDETTO ALL’AUTOTRASPORTO DI MERCI E DI
VIAGGIATORI DIPENDENTI DA IMPRESE CON SEDE LEGALE NON IN ITALIA

Il sottoscritto _____ (1)
Nato a _____ (2)
il _____ (3)
di cittadinanza _____ (4)
residente in _____ (5)
indirizzo _____ (6)
documento di identità ^A _____ (7)
utenza telefonica _____ (8)

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACIE
PUBBLICO UFFICIALE (ART 495 C.P.)
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1.d i essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;
- 2.d i essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di partenza) e del Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di arrivo);
- 3.d i essere a conoscenza delle misure introdotte con il decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro della Salute n. 120 del 17 marzo 2020, come modificato dal decreto n. 145 del 3 aprile 2020;
- 4.d i non essere sottoposto alla misura della quarantena e di non essere risultato positivo al virus COVID-19 di cui all'art.1, comma 1, lettera c), del DPCM dell'8 marzo 2020;
- 5.d i essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del D.L. 25 marzo 2020, n.19;

DICHIARA INOLTRE

- 1.d i essere entrato in Italia da _____ il ^B ___/___/_____ alle ore ___/___, con il veicolo tipo _____ marca _____ modello _____, targato _____, immatricolato in _____
- 2.d i essere diretto a _____, soggiornando presso _____(9), e di restare in Italia fino al ___/___/_____ alle ore ___/___; (10)
- 3.d i avere comunicato l'ingresso in Italia al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente di _____ il ___/___/_____ alle ore ___/___; (11)
- 4.e he in caso di motivate esigenze potrà trattenersi in Italia soltanto per ulteriori 48 ore e che, in tal caso, si obbliga a rilasciare dichiarazione analoga alla presente;
- 5.c he la permanenza in Italia è motivata esclusivamente dalle seguenti esigenze lavorative _____
- 6.s i obbliga di lasciare immediatamente il territorio nazionale allo scadere del periodo di permanenza o, in mancanza, ad iniziare il periodo di sorveglianza sanitaria e di isolamento sanitario di 14 giorni presso l'abitazione, la dimora o il luogo di soggiorno indicati. In caso di insorgenza dei sintomi COVID-19, si obbliga di segnalare immediatamente tale situazione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente tramite i numeri di telefono appositamente dedicati e di sottoporsi, in attesa delle determinazioni dell'autorità sanitaria, ad isolamento.

LUOGO E DATA DEL CONTROLLO (12)

L'OPERATORE DI POLIZIA

NOME E COGNOME (12)

^A Il documento deve essere esibito all'operatore di polizia e deve consentire l'individuazione della cittadinanza del dichiarante.

^B È consentita la permanenza in Italia per un periodo massimo di 72 ore, prorogabile per motivate esigenze di altre 48 ore. In caso di transito il termine è di 24 ore prorogabile di ulteriori 12 ore.